

PESCARA: SPACCIO E BANCAROTTA, IN DUE FINISCONO AI DOMICILIARI

7 Marzo 2018



PESCARA – La Polizia di Stato ieri ha notificato l'ordinanza ai domiciliari a P.G., un teramano di 72 anni, per il reato di detenzione ai fini di spaccio di sostanza stupefacente e a T.S., un 60enne di Penna (Pescara), per il reato di bancarotta fraudolenta.

Per il teramano, che dovrà espiare la pena di 2 mesi 4 Giorni di reclusione, in quanto riconosciuto colpevole e condannato per un reato commesso il 26 agosto del 2013 a Teramo, l'ordinanza è stata emessa dalla Procura generale della Repubblica presso la Corte D'Appello dell'Aquila, Ufficio esecuzioni penali.

Inoltre, la Polizia di Stato ha eseguito l'ordine di esecuzione per espiazione di pena detentiva in regime di detenzione domiciliare, emesso sempre dalla Procura generale della Repubblica presso la Corte D'Appello del capoluogo abruzzese, per T.S., che dovrà espiare una pena di un anno.

Le esecuzioni sono state effettuate da personale della Squadra Mobile.